

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 495 DEL 03/06/2026

SETTORE: POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: REPARTO COMANDO SEGRETERIA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI KIT ALL-IN-ONE DI REGISTRAZIONE E VERBALIZZAZIONE AUDIO/VIDEO "CAMTABIA RECORDER" PER IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE - AFFIDATARIO: NIVI S.P.A. - CIG: BBDBD08D65

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- l'art 107, c. 3, lett. b-c-d) e l'art. 109, c. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'art. 183 e l'art. 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- l'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, c. 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di congruità del costo del lavoro;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20 dicembre 2016, n. 169 e ss.mm.ii., efficace ai sensi di legge.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 2025, n. 49, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 7 gennaio 2026, n. 3, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale 23 gennaio 2026, n. 16, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del P.I.A.O.;
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 28 maggio 2026 recante il numero 2724, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente – il che ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147 bis, c. 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - e i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento.

Premesso che:

- il D.Lgs. 10 ottobre 2022 n. 150 (*cd.* "Riforma Cartabia") ha introdotto e rafforzato l'obbligo di documentazione audiovisiva e fonografica degli atti processuali e investigativi, con particolare riferimento agli artt. 134, 141-*bis*, 373, 391-*ter* e 510 comma 2-*bis* del codice di procedura penale;
- tramite comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 23/04/2026 con n. 29290, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio ha ravvisato l'imprescindibile necessità che ogni ufficio di polizia giudiziaria del circondario utilizzi in modo sistematico

nelle audizioni apposita strumentazione tecnica con supporto audiovisivo e fonografico per la registrazione delle dichiarazioni delle persone offese;

- si rende necessario dotare gli uffici di idonea strumentazione tecnica per la registrazione audio/video degli interrogatori, delle sommarie informazioni, delle audizioni e degli ulteriori atti previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire la corretta documentazione delle attività e la conformità alle disposizioni processuali;
- l'acquisizione delle predette apparecchiature risulta funzionale ad assicurare maggiore efficienza operativa, tracciabilità, integrità e conservazione della documentazione audiovisiva, nonché a prevenire contestazioni in ordine al contenuto degli atti acquisiti.

Preso atto che, entro i termini stabiliti nella suddetta procedura, la società NIVI S.P.A. con sede a Firenze in via O. Da Pordenone n. 20, P.IVA 04105740486, ha presentato preventivo di spesa per la fornitura di:

- n. 1 CamTabia Recorder con servizi di assistenza accessori per 12 mesi per un importo complessivo di € 5.770,00 (oltre IVA);
- servizio di assistenza accessori per ulteriori 12 mesi nel secondo anno per un importo complessivo di € 745,00 (oltre IVA) e per ulteriori 12 mesi nel terzo anno per un importo complessivo di € 915,00 (oltre IVA);
- n. 50 ore di pacchetto *software* per la trascrizione automatica direttamente su file Word per un importo complessivo di € 800,00 (oltre IVA).

Appurato che l'offerta economica presentata dalla già menzionata società risulta congrua e meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire efficienza del comando di Polizia Locale garantendo costantemente strumentazione tecnica idonea a svolgere i compiti specifici del Comando di Polizia Locale;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di un kit all-in-one di registrazione e verbalizzazione audio/video "CamTabia Recorder", unitamente ad un servizio di assistenza per un totale di 36 mesi e ad un *software* di trascrizione automatica;
- il criterio di scelta del contraente è quello dell'affidamento diretto;
- le clausole ritenute essenziali per il contratto sono inerenti all'oggetto del servizio ed al corrispettivo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, c. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) – che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 – sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle già menzionate convenzioni;
- ai sensi dell'art. 1, cc. 7 e 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 – convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, e del D.M. 22 dicembre 2015 – per gli acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto, l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi con le convenzioni e accordi quadro della centrale nazionale acquisti Consip SpA o della centrale regionale acquisti ARIA SpA ovvero a esperire proprie procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione dei soggetti indicati;
- sempre ai sensi dell'art. 1, cc. 7 e 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 – convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, e del D.M. 22 dicembre 2015 – tali approvvigionamenti autonomi possono avvenire anche attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica e con corrispettivi, in tal casi e rispetto all'utilizzo di convenzioni e accordi quadro di Consip SpA e ARIA SpA inferiori nelle misure stabilite dalla norma; nel caso di acquisti effettuati in autonomia attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica, si applica la condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguarsi ai

migliori corrispettivi in caso di intervenuta convenzione Consip o ARIA che prevedano vantaggio economico per l'Ente superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati ovvero l'Ente ha possibilità di recedere nel caso il contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche;

- ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto l'Ente risulta *stazione appaltante qualificata* presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione in classe SF1 per la progettazione, affidamento ed esecuzione di contratti per acquisizione di beni e servizi senza limiti di importo;
- ai sensi dell'art. 1, c. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'art. 50, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 140.000,00 l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 50, cc. 2 e 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'allegato II.1 del medesimo decreto, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente pari a € 221.000,00, come aggiornato dal Regolamento dell'Unione Europea n. 2023/2495) l'Ente è tenuto a ricorrere a indagini di mercato o procedere tramite elenchi di operatori economici del mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA o ARIA SpA, ovvero tramite altri mercati elettronici propri o di altre stazioni appaltanti nonché di altri fornitori esistenti o con altri strumenti simili delle centrali di committenza di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, c. 512, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, nel caso di acquisti relativi a beni o servizi informatici o di connettività l'Ente deve procedere tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o Aria SpA o altri soggetti aggregatori individuati ai sensi dell'art. 9, c. 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89;
- pur non risultando formalmente abrogata, la norma deve ritenersi superata a seguito della qualificazione della stazione appaltante, in seguito alla qualificazione della stazione appaltante Comune di Gallarate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e dell'allegato II.4 al medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'Ente deve acquisire programmi informatici o parti di essi con valutazione tecnico/economica del possibile confronto comparativo tra: a) *software* sviluppato per conto della pubblica amministrazione, b) riutilizzo di *software* o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione, c) *software* libero o a codice sorgente aperto, d) *software* fruibile in modalità *cloud computing*, e) *software* di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso, f) *software* combinazione delle precedenti soluzioni;
- ai sensi dell'art. 9, c. 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, e del DPCM 11 luglio 2018 sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali l'Ente deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e può procedere autonomamente solo qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza e tramite contratti aventi durata e misura strettamente necessaria;
- ai sensi dell'art. 9, c. 7, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, l'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora prezzi di riferimento delle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi che costituiscono riferimenti massimi per gli affidamenti;
- ai sensi dell'art. 57, c. 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e delle Linee guida approvate con decreto interministeriale del 20 giugno 2023, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità di clausole sociali orientate: a) alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, b) alla stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, c) all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e garantire le medesime tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto;

- ai sensi dell'art. 57, c. 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati anche a seguito del *Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione* adottato con decreto interministeriale del 3 agosto 2023;
- in merito ai suddetti vincoli risulta quanto segue:

convenzioni o accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA)	nessuna convenzione o accordo quadro utilizzabile dall'Ente;
acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto	non applicabile vincolo di cui citati art. 1, cc. 7 e 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 - convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, e D.M. 22 dicembre 2015;
acquisti di beni o servizi informatici o di connettività	non applicabile vincolo di cui citato art. 1, c. 512, della L. 28 dicembre 2015, n. 208;
acquisti di programmi informatici	no;
acquisto di beni o servizi di cui al DPCM 11 luglio 2018	non applicabile vincolo di cui citati art. 9, c. 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, e del DPCM 11 luglio 2018 in quanto beni e servizi non rientranti nella casistica di norma;
clausole sociali art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; Linee guida decreto interministeriale 20 giugno 2023 deliberazione del Consiglio Comunale 22 febbraio 2016, n. 9, riguardante le cooperative sociali di tipo B	non applicabile in quanto trattasi di servizi non consoni e non particolarmente adatti a limitare l'affidamento a cooperative sociali di tipo B;
clausole ambientali art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36	no, non applicabile in quanto non previsti criteri ambientali minimi per l'affidamento di cui al presente atto;
valore dell'appalto	€ 8.230,00 (oltre IVA); inferiore al limite di cui all'art. 50, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (€ 140.000,00); ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (affidamento di importo inferiore a € 40.000,00) si procede alla contrattualizzazione dell'affidamento e decorrenza dello stesso in pendenza della verifica dei requisiti generali e speciali con gli effetti risolutivi previsti dalla norma nel caso di verifica negativa;
modalità di affidamento	affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
strumento di scelta del contraente	piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, detenuta dall'Ente <i>in service</i> ;
esistenza di prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, per la tipologia di bene o servizio	no; data della verifica su portale ANAC: 19/05/2026;
pubblicità legale dei bandi e degli atti di affidamento	in applicazione degli artt. 23, 27, 84, 85, 182 e dell'allegato II.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20 giugno 2023 nn. 261 e 263, la

	pubblicità legale della presente procedura di affidamento è garantita mediante la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale e mediante la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
obblighi di trasparenza della procedura di affidamento	in applicazione dell'art. 28 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20 giugno 2023, n. 264, e di approvazione annuale del Piano Nazionale Anticorruzione, gli obblighi di trasparenza della procedura di affidamento sono assolti con la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e mediante pubblicazione tempestiva, comunque entro 30 giorni dalla conclusione delle fasi del procedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale dei contenuti e allegati previsti dalle citate delibere ANAC;

- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione a contrattare si precisa che con il presente atto si intende realizzare il fine di disporre la fornitura di un kit all-in-one di registrazione e verbalizzazione audio/video "CamTabia Recorder", unitamente ad un servizio di assistenza per un totale di 36 mesi e ad un *software* di trascrizione automatica, e stipulare uno specifico contratto avente ad oggetto la fornitura *de quo*; il contratto verrà stipulato mediante formalizzazione tramite la piattaforma elettronica di acquisizione;
- ai sensi dell'art. 58, c. 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, trattandosi di un unico servizio omogeneo, non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di bene;
- modalità di individuazione del contraente per economia della procedura e considerato che ricorrono le seguenti condizioni:

contraente individuato per l'affidamento diretto	NIVI S.P.A. via O. Da Pordenone n. 20, Firenze P.IVA 04105740486
caratteristiche dell'affidamento che inducono alla scelta del contraente	garanzia della fornitura in tempi brevi e in linea con le necessità dell'Amministrazione;
principio di rotazione art. 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36	non applicato in quanto trattasi di prima fornitura;
cauzione definitiva 5% dell'affidamento IVA esclusa, art. 53, c. 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36	non richiesta in base all'esigua entità dell'affidamento;

- si è proceduto a richiedere con le modalità suddette preventivo tecnico/economico all'affidatario sopra individuato:

preventivo iniziale presentato	18/05/2026, protocollo Ente n. 35666
richiesta di offerta definitiva/negoziazione da parte dell'Ente piattaforma negoziazione Appalti & Contratti	Procedura n. G00555 del 27/05/2026
offerta tecnico/economica	Codice comunicazione n. 1151 del 27/05/2026

- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta – allegata al fascicolo informatico del presente atto – in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di soddisfare quanto prima le esigenze delle strutture comunali;
- l'operatore economico si assume tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, facendo riferimento, per la fatturazione, al codice univoco del Settore: **1GZMFX**;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, c. 1, del *Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi* approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20 dicembre 2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, e in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisori al presente atto:
 - ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L. 6 novembre 2012, n. 190, in conformità alle misure di prevenzione della corruzione previste nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O. vigente;
 - situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate.

Considerato inoltre che sarà successivamente completato il controllo dei requisiti per l'affidamento.

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e, dunque, di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, la quale definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alla società NIVI S.P.A., P.IVA 04105740486, avente sede legale a Firenze in via O. Da Pordenone n. 20, la fornitura di un kit all-in-one di registrazione e verbalizzazione audio/video "CamTabia Recorder", unitamente ad un servizio di assistenza per un totale di 36 mesi e ad un *software* di trascrizione automatica;
- stabilire, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (affidamento di importo inferiore a € 40.000,00) di procedere alla contrattualizzazione dell'affidamento e decorrenza dello stesso in pendenza della verifica dei requisiti generali e speciali con gli effetti risolutivi previsti dalla norma nel caso di verifica negativa;
- assumere per la fornitura *de quo* l'impegno per la prevista spesa - che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 8.230,00 oltre IVA e, conseguentemente, la spesa complessiva IVA inclusa di € 10.040,60 con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
 - Bilancio di previsione anno 2026;
 - P.E.G.: capitolo 29785 – € 8.015,40;
 - Bilancio di previsione anno 2027;
 - P.E.G.: capitolo 29785 – € 908,90;
 - Bilancio di previsione anno 2028;
 - P.E.G.: capitolo 29785 – € 1.116,30.

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e, dunque, di approvare ad ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, la quale definisce di:

1. **affidare**, per le motivazioni di cui in premessa, alla società NIVI S.P.A., P.IVA 04105740486, avente sede legale a Firenze in via O. Da Pordenone n. 20, la fornitura di un kit all-in-one di registrazione e verbalizzazione audio/video "CamTabia Recorder", unitamente ad un servizio di assistenza per un totale di 36 mesi e ad un *software* di trascrizione automatica;
2. **stabilire**, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (affidamento di importo inferiore a € 40.000,00) di procedere alla contrattualizzazione dell'affidamento e decorrenza dello stesso in pendenza della verifica dei requisiti generali e speciali con gli effetti risolutivi previsti dalla norma nel caso di verifica negativa;

3. **assumere** per la fornitura *de quo* l'impegno per la prevista spesa - che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 8.230,00 oltre IVA e, conseguentemente, la spesa complessiva IVA inclusa di € 10.040,60 con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
- Bilancio di previsione anno 2026;
 - P.E.G.: capitolo 29785 – € 8.015,40;
 - Bilancio di previsione anno 2027;
 - P.E.G.: capitolo 29785 – € 908,90;
 - Bilancio di previsione anno 2028;
 - P.E.G.: capitolo 29785 – € 1.116,30.

Modalità di ricorso a norma dell'art. 3, c. 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che avverso il presente provvedimento chiunque vi abbia interesse potrà proporre ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione o notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Allegati al fascicolo informatico del presente atto (non costituenti parte integrante del presente atto):

- a) offerta tecnico/economica;
- b) DGUE;
- c) foglio patti e condizioni;
- d) patto di integrità;
- e) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.

MC/mc/gt

Gallarate, 03/06/2026

Il Dirigente

CUNDARI MARTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)